



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2025/2026

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Incarico di Ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010, Gruppo Scientifico-Disciplinare 05/BIOS-08 – Biologia Molecolare, Settore Scientifico-Disciplinare BIOS-08/A – Biologia molecolare, presso le strutture dell'Unità di ricerca di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione e della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Bio-Tecnologie dell'Università Campus Bio-Medico di Roma (codice concorso: IR/07_26).

IL RETTORE

- | | |
|--------------|---|
| Visto | lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma; |
| Visto | il Codice Etico e la Carta delle Finalità dell'Università Campus Bio-Medico di Roma; |
| Vista | la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 22-ter; |
| Visto | il Decreto Rettorale n. 61 del 24 febbraio 2026, con il quale è emanato il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della citata Legge n. 240/210; |
| Visto | il D.M. 592 del 6 agosto 2025 che ha determinato il trattamento economico minimo degli incarichi di ricerca; |
| Vista | la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; |
| Visto | il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni; |
| Visto | il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; |
| Visto | il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei Gruppi Scientifico-Disciplinari, e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico-Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico-Disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240; |
| Vista | la copertura economica derivante da fondi del progetto "Prediction and characterization of salt-responsive Cis-Regulatory Elements – SaltCRE" finanziato dal MUR nell'ambito del bando PNRR M4C2 - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" – Linea MSCA, principal investigator per l'Università Campus Bio-Medico di Roma la dott.ssa Alessandra Boccaccini, CUP C83C25000550006. |
| Vista | la delibera del Senato Accademico del giorno 9 luglio 2026; |

Ritenuto necessario emanare il bando di selezione per il conferimento di n. 1 Incarico di Ricerca per l'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione del tutor, Responsabile della Ricerca la dott.ssa Alessandra Boccaccini, nelle strutture dell'Unità di ricerca di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione e della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Bio-Tecnologie dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;

DECRETA

Art. 1 (Tipologia concorsuale)

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Incarico di Ricerca ai sensi dell'articolo 22-ter della Legge 240 del 2010, finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione di giovani studiosi, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Prediction and characterization of salt-responsive Cis-Regulatory Elements – SaltCRE" sotto la supervisione del Tutor, Responsabile della Ricerca la dott.ssa Alessandra Boccaccini, nelle strutture dell'Unità di ricerca di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione e della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Bio-Tecnologie dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.
2. Nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando, sono altresì indicati: il Gruppo Scientifico-Disciplinare, il Settore Scientifico-Disciplinare, il programma di ricerca cui è collegato l'incarico, la durata dell'incarico, il Responsabile della Ricerca, la Facoltà Dipartimentale/Unità di Ricerca di afferenza, la sede di svolgimento delle attività, il numero massimo di pubblicazioni, eventuali ulteriori titoli, la data, l'ora e la modalità di convocazione dei candidati al colloquio pubblico, la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza.

Art. 2 (Requisiti di ammissione e cause di esclusione)

1. Possono partecipare alla selezione coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - **Titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico** da non più di sei anni o titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico di ricerca dalla Commissione giudicatrice e di un **curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca**.
2. Non possono partecipare alle selezioni:
 - a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
 - c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente alla Giunta di Facoltà Dipartimentale (GDF) e/o Unità di Ricerca che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con l'Amministratore Delegato e con il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico.
3. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 3

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/incarichi-di-ricerca/>.
2. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti richiesti dal presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che sarà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema **non permetterà** più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
4. A ogni domanda sarà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
5. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00, del quindicesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Università, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
La domanda di partecipazione deve essere **compilata in tutte le sue parti**, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - a) **i dati anagrafici completi**: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e di domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
 - b) **la cittadinanza posseduta**;
 - c) la dichiarazione del possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando;
 - d) **documento di identità** in corso di validità;
 - e) **il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, datato e firmato**, che dovrà essere allegato in formato **PDF**;
 - f) eventuali ulteriori titoli;
 - g) **l'elenco delle pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovrà essere allegato in formato **PDF**;
 - h) le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovranno essere caricate e inviate in formato **"pdf"** (per ogni pubblicazione il limite massimo consentito è di **30 MB**) esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica ed esclusivamente in formato **full text**;
 - i) la dichiarazione del livello di conoscenza della lingua **inglese**.
6. Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare:
 - a) di non aver riportato condanne penali;
 - b) di godere dei diritti politici;

-
- c) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e/o Unità di Ricerca che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale o con un componente del Senato;
- d) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non essere stato titolare di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (Ricercatore in Tenure Track).
7. Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4 del presente bando.
8. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili da un Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
 - **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, stamparlo, apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato e siglata su tutte le precedenti pagine. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Art. 4

(Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive)

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
2. Al di fuori dei casi previsti di cui sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5
(Nomina della Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su proposta del Responsabile della Ricerca.
2. La Commissione giudicatrice è composta da tre membri nel rispetto, ove possibile, della parità di genere, scelti fra: professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel Gruppo Scientifico-Disciplinare/Settore Scientifico-Disciplinare oggetto del bando.
3. Uno dei componenti può essere scelto anche tra esperti, italiani o stranieri, anche non universitari, in materie ricomprese nell'ambito del Gruppo Scientifico-Disciplinare/Settore Scientifico-Disciplinare indicato nel bando.

Art. 6
(Valutazione dei titoli, colloquio e formazione della graduatoria di merito)

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico.
2. La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e potrà svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.
3. La Commissione nel corso della prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.
4. La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati, espressi in centesimi, al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo.
5. La valutazione sarà integrata da un colloquio pubblico volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività previste dall'incarico.
6. Il colloquio pubblico potrà essere svolto anche in forma telematica, su piattaforma Microsoft Teams, con le modalità previste dal bando e avrà luogo secondo il calendario indicato nell'allegato A al presente bando, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge senza ulteriori formalità.
7. Il candidato dovrà risultare presente nella giornata e nell'orario stabilito per il colloquio. Ai fini dell'identificazione, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo un documento di identità in corso di validità. Nel caso in cui i candidati sosterranno il colloquio per via telematica, su piattaforma Microsoft Teams, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato o la mancata esibizione del valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.
8. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:
 - a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con il programma di ricerca oggetto dell'incarico;
 - b) idoneità del curriculum all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca e di innovazione in relazione ai contenuti del/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto della selezione;
 - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con le attività oggetto dell'incarico;
 - d) ove previsto nel bando, valutazione di ulteriori titoli accademici conseguiti dai candidati;
 - e) ove previsto nel bando, colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
9. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.

10. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.
11. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.
12. Il risultato della selezione sarà accessibile dal sito web di Ateneo al link <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/incarichi-di-ricerca/> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art. 7
(Approvazione degli atti)

1. Il Rettore con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al Servizio Concorsi-Direzione Risorse Umane, accertata la regolarità formale degli atti, approva l'esito della graduatoria.
2. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato sul sito web di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
3. La graduatoria di merito avrà validità di 180 giorni dalla data della pubblicazione del Decreto di approvazione atti.
4. Entro 90 giorni dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori contratti di incarico di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.
5. Il conferimento di questi ulteriori incarichi di ricerca avverrà su richiesta del Responsabile della Ricerca, presa in carico dall'Ufficio dottorati, assegni, tecnologie e borse post lauream, e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 29 comma 4 del regolamento citato in premessa.

Art. 8
(Stipula del contratto di lavoro)

1. L'Ufficio Amministrazione Risorse Umane - Direzione Risorse Umane, all'atto della stipula del contratto di lavoro, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
2. Nel contratto dovranno essere indicati:
 - a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
 - b) la sede di lavoro;
 - c) il/i settore/i scientifico-disciplinare/i ed il gruppo scientifico-disciplinare a cui sono correlate l'attività di ricerca e di innovazione;
 - d) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
 - e) l'indicazione delle modalità con cui l'incaricato è tenuto a relazionare le proprie attività al Responsabile della Ricerca;
 - f) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel Codice Etico e nella Carta delle Finalità.
3. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare di incarico di ricerca e dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale.
4. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore, entro 90 giorni dall'approvazione degli atti, si può procedere allo scorrimento della graduatoria. La copertura economica per i mesi eccedenti l'incarico originariamente approvato (i.e.: le mensilità scoperte, già godute dal post-doc rinunciatario o decaduto) deve essere garantita dal Responsabile della Ricerca, verificata da parte dell'Area Ricerca e approvata dalla DRU.
5. La mancata stipula del contratto nei termini stabiliti da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.

-
6. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 9

(Durata, rinnovo o proroga dell'incarico di ricerca)

1. L'incarico di ricerca ha una durata di 18 mesi e può essere rinnovato o prorogato fino alla durata complessiva di tre anni.
2. Fermo restando il trattamento economico previsto inizialmente, il rinnovo o la proroga sono proposti dalla GdFD alla quale afferisce il titolare di incarico di ricerca o dalla DRU, su richiesta del Responsabile della Ricerca nell'ambito delle risorse disponibili, tenuto conto dei vincoli di legge.
3. La richiesta di rinnovo o proroga viene effettuata secondo quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento citato in premessa.
4. La DRU, sottopone all'approvazione del Senato Accademico la richiesta di proroga o rinnovo, che sarà successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione.
5. L'eventuale proroga o rinnovo dell'incarico di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 3 anni di cui all'art. 22-ter, comma 7, della Legge 240 del 2010, nonché del vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, comma 9, della legge 240 del 2010.
6. La proroga o rinnovo del contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare di incarico di ricerca e dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Art. 10

(Diritti e doveri dei Titolari dei contratti)

1. I titolari di incarico di ricerca svolgono attività di ricerca sotto la supervisione del Responsabile della Ricerca.
2. I titolari di incarico di ricerca hanno il diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature della struttura presso la quale svolgono la loro attività e di usufruire dei servizi a loro disposizione secondo le regole vigenti nella struttura stessa.
3. Lo svolgimento dell'attività di ricerca al di fuori della struttura che ha proposto il conferimento del contratto deve essere preventivamente autorizzato dal soggetto proponente.
4. La titolarità dell'incarico non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
5. Il titolare degli incarichi di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 11

(Cessazione del rapporto di lavoro)

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi della normativa vigente non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
3. Costituisce, infine, causa di risoluzione del rapporto, lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, in contrasto con i principi istituzionali dell'Università, così come espressi nella sua Carta delle Finalità e con le disposizioni contenute nel suo Codice Etico.

Art. 12
(Incompatibilità)

1. Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:
 - a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
 - b) titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - c) la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art 22 della legge 240/2010 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - d) la titolarità di incarichi post-doc di cui all'art 22 bis della legge 240/2010 o di altri incarichi di ricerca, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - e) la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - f) la titolarità di borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
2. L'incarico di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
3. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare di incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

Art. 13
(Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo)

1. Ai titolari dell'incarico di ricerca spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico lordo onnicomprensivo definito in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere, di € 41.330,00 lordi (costo azienda € 51.000,00).
2. Tale importo è attribuito al titolare dell'incarico in rate mensili di pari importo.
3. Il rapporto di lavoro è regolato per quanto attiene il trattamento fiscale dalle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e previdenziale dalle disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335.
4. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 14
(Trattamento dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previa la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva.



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

Art. 15

(Unità organizzativa competente e Responsabile del procedimento)

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Lauretta, Responsabile del Servizio Concorsi e Personale Docente – Direzione Risorse Umane, e-mail: concorsi@unicampus.it.

Art. 16

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 17

(Pubblicazione del bando)

1. Il presente decreto è reso disponibile sui siti web:
 - dell'Ateneo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/incarichi-di-ricerca/> ;
 - del Ministero dell'Università e della Ricerca: <https://bandi.mur.gov.it/>;
 - dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
(Dott. Andrea Rossi)

Firmato digitalmente da
Andrea Rossi
Data: 29.07.2026 13:05:03
CEST

Il Rettore
(Prof. Rocco Papalia)

Firmato digitalmente da
Rocco Papalia
Data: 29.07.2026 13:56:05
CEST

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Incarico di Ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010, Gruppo Scientifico-Disciplinare 05/BIOS-08 – Biologia Molecolare, Settore Scientifico-Disciplinare BIOS-08/A – Biologia molecolare, presso le strutture dell'Unità di ricerca di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione e della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Bio-Tecnologie dell'Università Campus Bio-Medico di Roma (codice concorso: IR/07_26)

Codice concorso: IR/07_26

Numero posti incarichi di ricerca	1
Durata del contratto	18 mesi
Facoltà Dipartimentale/Unità di ricerca di afferenza	Scienze e Bio-Tecnologie/Unità Scienze degli Alimenti e della Nutrizione
Sede di svolgimento delle attività	Università Campus Bio-Medico di Roma
Gruppo Scientifico Disciplinare	05/BIOS-08 – Biologia Molecolare
Settore Scientifico Disciplinare	BIOS-08/A – Biologia molecolare
Oggetto del contratto (titolo del programma di ricerca)	Predizione e caratterizzazione degli elementi cis-regolatori della risposta al sale nelle piante
Breve descrizione del programma di ricerca cui è collegato l'incarico	L'infertilità del suolo rappresenta una minaccia crescente per la sicurezza alimentare globale, aggravata dall'aumento della salinità dei terreni causato da cambiamenti climatici, attività umane ed eventi naturali. Sebbene una gestione sostenibile del territorio possa limitarne gli effetti, lo sviluppo di colture resistenti al sale è fondamentale per garantire resilienza agricola nel lungo periodo. Questo progetto utilizza la pianta modello <i>Arabidopsis thaliana</i> per studiare i meccanismi genetici e regolatori coinvolti nella risposta delle piante allo stress salino, combinando tecnologie di sequenziamento avanzate e strategie di mutagenesi. In particolare, il progetto mira a identificare e caratterizzare gli elementi cis-regolatori (CREs), brevi sequenze di DNA che controllano l'espressione genica e svolgono un ruolo chiave nell'adattamento delle piante all'ambiente. I risultati attesi contribuiranno a comprendere meglio le risposte molecolari alla salinità e potranno essere applicati allo sviluppo di colture più resistenti, favorendo un'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare.
Responsabile della ricerca/Tutor	Alessandra Boccaccini
Numero massimo di pubblicazioni	12



Conoscenze e competenze linguistiche	Inglese
Eventuali ulteriori titoli valutabili	Partecipazione e contributi a congressi
Data e ora del colloquio	25 settembre 2026, ore 10:00 Candidati in remoto su piattaforma Microsoft Teams
Ente finanziatore	MUR
Programma di finanziamento/bando	PNRR M4C2 - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” – Linea MSCA
CUP	C83C25000550006